



# PROVINCIA DI BENEVENTO

## IPOTESI DI

### **Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2016**

**secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005  
e successive modifiche ed integrazioni**

Il giorno 06 del mese di settembre dell'anno 2016, presso la sede della Provincia di Benevento, a seguito di convocazione per la definizione dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2016, secondo i criteri stabiliti dal contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento, le parti negoziali composte da:

**Delegazione di parte pubblica,**

Dott. Franco Nardone

*Franco Nardone*  
..... Presidente

Dott.ssa Pierina Martinelli

*Pierina Martinelli*  
..... Componente

ed i rappresentanti delle seguenti **organizzazioni sindacali** :

CGIL-FP

*CGIL-FP*  
.....

CISL/FP

*CISL/FP*  
.....

UIL/FPL

*UIL/FPL*  
.....

CSA

*/*  
.....

DICCAP

*/*  
.....

(Sulpm-Fenal-Snalcc)

### **Rappresentanza Sindacale Unitaria**

Cusano

*Cusano*  
.....

De Bellis

*De Bellis*  
.....

De Santis

*/*  
.....

Gomma

*Gomma*  
.....

Mervogolino

*/*  
.....

Orsillo

*/*  
.....

Russo

*Russo*  
.....

Sabatino

*Sabatino*  
.....

Santaniello

*/*  
.....

Tirelli

*Tirelli*  
.....

sottoscrivono la allegata ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2016, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e s.i., valido anche per il successivo triennio, sulla base degli indirizzi disposti dal Presidente, in veste di organo di vertice, in data 09.08.2016 con deliberazione presidenziale n. 123.



# Provincia di Benevento

## Premesso:

- che le trattative per la contrattazione decentrata integrativa intervengono in un periodo di assestamento dei rilevanti processi di riassetto istituzionale delle Province, a seguito di numerose cessazioni e trasferimenti di dirigenti e dipendenti intervenute nel corso dell'ultimo anno, nonché alla luce della riorganizzazione posta in essere dall'Amministrazione con deliberazione presidenziale n. 108 del 22.07.2016.
- che, quindi, la presente tornata di contrattazione si è svolta all'interno del sopra citato complesso processo di riorganizzazione dell'assetto istituzionale delle Province, dell'avvio, dopo una vacanza di 7 anni, delle trattative per la sottoscrizione del nuovo C.C.N.L. (anche a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2015), nonché nel contesto di misure finanziarie statali ancora fortemente restrittive per gli Enti Locali.

## Visto:

- Il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- Il C.C.N.L. del Personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 31.07.2009 e successivi;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo valido per il quadriennio normativo 2002-2005 e il triennio 2012/2014 sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni annuali, sottoscritte in data 26.07.2005, 12.12.2006, 26.07.2007, 13.06.2008, 02.02.2010, 06.09.2010, 09.01.2012, 25.01.2013, 07.02.2014 e 12.01.2015.

## Le parti

### Prendono atto

- che, in esito a quanto disposto con deliberazione presidenziale n. 123 del 09.08.2016 è stato approvato il Fondo per le risorse decentrate anno 2016, nell'importo complessivo di € 975.060,28=.
- che le Risorse Stabili, consolidate nell'annualità 2015, sono state riproporzionate alle decurtazioni ex lege introdotte dalla Legge 190/2014, comma 421 e dalla L.R. Campania 14/2015, come chiarito anche dalla circolare n. 1/2015 della Funzione Pubblica e dalla successiva circolare della medesima F.P. del 27.03.2015 con la quale è stato precisato che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ovvero al fondo destinato alla contrattazione integrativa, deve essere ridotto in misura proporzionale al trasferimento di personale,
- che con il parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016 è stato chiarito che dal 1° gennaio 2015 le quote di risorse accessorie relative al personale a qualsiasi titolo cessato, in proporzione ai ratei di lavoro effettuati nell'anno, debbono essere portate in riduzione sino al raggiungimento del limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 421 della legge 190/2014. Con il medesimo parere è stata data indicazione della metodologia per il calcolo della decurtazione, che per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad € 471.701,84=;
- che le Risorse Stabili per l'anno 2016 sono pari complessivamente ad € 789.774,41=;
- che per l'applicazione dalla Legge 190/2014, comma 421, delle sopracitati circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, sul fondo dell'anno 2015 doveva essere applicata una riduzione permanente del fondo per il trattamento accessorio in misura corrispondente alla media delle risorse attribuite a ciascuna unità di personale nell'anno precedente alla cessazione, per un ammontare complessivo pari ad € 46.483,05=;
- che per le motivazioni sopra riportate analoga decurtazione doveva essere applicata anche al fondo del lavoro straordinario anno 2015, per un importo complessivo pari ad € 6.330,48=;
- che le economie sulle risorse stabili relative all'anno 2015 non utilizzate ammontano ad € 32.378,45=;
- che le economie di lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2015 ammontano ad € 37.211,12=;
- che le citate economie relative all'anno 2015, pari complessivamente ad € 69.589,57= (€ 32.378,45 + € 37.211,12) sono state portate in aumento del fondo delle risorse variabili anno 2016 per il solo importo di € 16.776,04=, pari alla differenza tra le citate economie anno 2015 e le somme da decurtare al fondo del medesimo anno per le cessazioni medio termine avvenute per un importo di € 52.813,53= (€ 46.483,05 + € 6.330,48);

- che le risorse variabili, riproporzionate alle decurtazioni ex lege introdotte dalla Legge 190/2014, comma 421, dalle circolari della Funzione Pubblica e dal parere del MEF, comprensive dei fondi per l'incentivo ex art. 93 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sono pari complessivamente ad € 185.285,87=.

Tutto ciò premesso, tra le parti, **si conviene e stipula quanto segue:**

### **1. Parte normativa**

Le Parti convengono di rinviare la definizione di una parte normativa del CCDI al termine del processo di riordino istituzionale dell'Ente Provincia, in attuazione della Legge 56/2014 in combinato disposto con la Legge Regionale della Campania n. 14/2015 e delle decisioni del Governo in merito all'avvio delle trattative per il rinnovo dei contratti nazionali.

### **2. Quantificazione delle risorse**

Le parti, prendono atto delle risorse disponibili per l'anno 2016, così come costituite con deliberazione presidenziale n. 123 del 09.08.2016, pari a € 975.060,28=, riportate nel prospetto **allegato A) e B) – Finanziamento** - parte integrante della presente, comprendente le riduzioni derivanti, dal consolidamento della decurtazione di cui al comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, come previsto dalla Legge di Stabilità 2014 n. 147/2013, art. 1 comma 456, nonché da quelle derivanti dalla riduzione ex lege art. 1, comma 421, della Legge 190/2014 e circolari esplicative, nonché dalla riduzione derivante dal passaggio di funzioni alla Regione Campania di cui alla L.R. n. 14/2015.

### **3. Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse**

Fermo restando le voci di spesa fisse ricorrenti previste dai Contratti Nazionali finanziate dal Fondo: Indennità di Comparto, Progressioni orizzontali in essere, re-inquadramento, le parti convengono di ripartire le risorse come meglio dettagliate nell'**allegato A) e B) - Utilizzazioni** - parte integrante della presente:

- a) Alta professionalità;
- b) Posizioni organizzative;
- c) Turnazione;
- d) Reperibilità
- e) Maneggio Valori;
- f) Rischio/disagio;
- g) Indennità di responsabilità;
- h) Produttività e miglioramento dei servizi.

### **4. Lavoro straordinario**

Relativamente al lavoro straordinario, disciplinato dall'art. 15 del vigente CCDI, per effetto della Legge 190/2014 comma 421, delle circolari della Funzione Pubblica e del parere MEF prot. n. 19097 del 07.03.2016, l'importo del fondo riportato nel primo capoverso del citato articolo, per l'anno 2016, viene definito in € 84.236,61=. Inoltre, si apportano le modifiche di seguito specificate:

⇒ **il punto 4)**, è così sostituito:

I Dirigenti dei Settori autorizzano espressamente e preventivamente il lavoro straordinario mediante procedura on-line. È esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

⇒ **il punto 6)**, è così sostituito:

Sulla base del previsto budget per il lavoro straordinario, a ciascun settore è assegnato un plafond di straordinario pari a circa **46 ore** per ogni posto occupato nella dotazione organica del Settore/Servizio, con un limite individuale massimo, per ogni dipendente, non superiore alle 180 ore annuali e con esclusione dei dipendenti appartenenti alla categoria D destinatari della indennità di posizione.

⇒ **Le lettere a), b) e c) del punto 10) sono così sostituite:**

- a) Per il personale amministrativo addetto all'ufficio di Presidenza è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 280 ore, per le seguenti categorie di personale:
  - n. 1 unità di cat. A (operatore) per n° 180 ore;
  - n. 1 unità di cat. B (esecutore) per n° 100 ore.
- b) Per il personale individuato per l'apertura e la chiusura della sede di Piazzale G. Carducci è autorizzato il lavoro straordinario nella misura di n° 180 complessive.
- c) Per il personale svolgente le mansioni di autista a supporto degli organi di governo, n. 1 unità di cat. A, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 150 ore.
- d) Per il personale incarico della conduzione delle autovetture di servizio per attività svolta fuori sede, n. 2 unità di cat. A, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 125 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 250 ore, per accompagnare dirigenti e/o funzionari



dell'Ente e per eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie in caso di assenze dell'autista assegnato a supporto degli organi di governo.

- e) Al personale del Servizio Polizia Provinciale, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n. 700 ore.

#### **5. Funzioni delegate**

Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale addetto all'esercizio delle funzioni Museo/Biblioteca delegate alla Provincia ai sensi dell'art. 3, co. 2 della L.R. n. 14/2015, è carico della Regione Campania.

Il finanziamento del trattamento economico accessorio e del lavoro straordinario del personale operante nelle funzioni del Mercato del Lavoro e delle Politiche attive del Lavoro, è carico del Ministero del Lavoro e della Regione Campania.

#### **6. Disposizioni Finali**

Si fanno salve eventuali automatiche modifiche di quanto sopra normato in applicazione del nuovo C.C.N.L., nonché di immediato aggiornamento a seguito di eventuali diverse interpretazioni sulla modalità di riduzione del fondo così come costituito.

### **DICHIARAZIONE CONGIUNTE**

Le parti danno atto che per il corrente anno 2016, saranno preso in considerazione proposte per specifici progetti mirati fatti pervenire da parte dei dirigenti entro il corrente mese di settembre. In mancanza l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis del CCDI vigente e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

Le parti rinviando all'anno 2017 la discussione sulla ridefinizione delle la modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per il personale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c. 2, lett. f, CCNL 01.04.99).